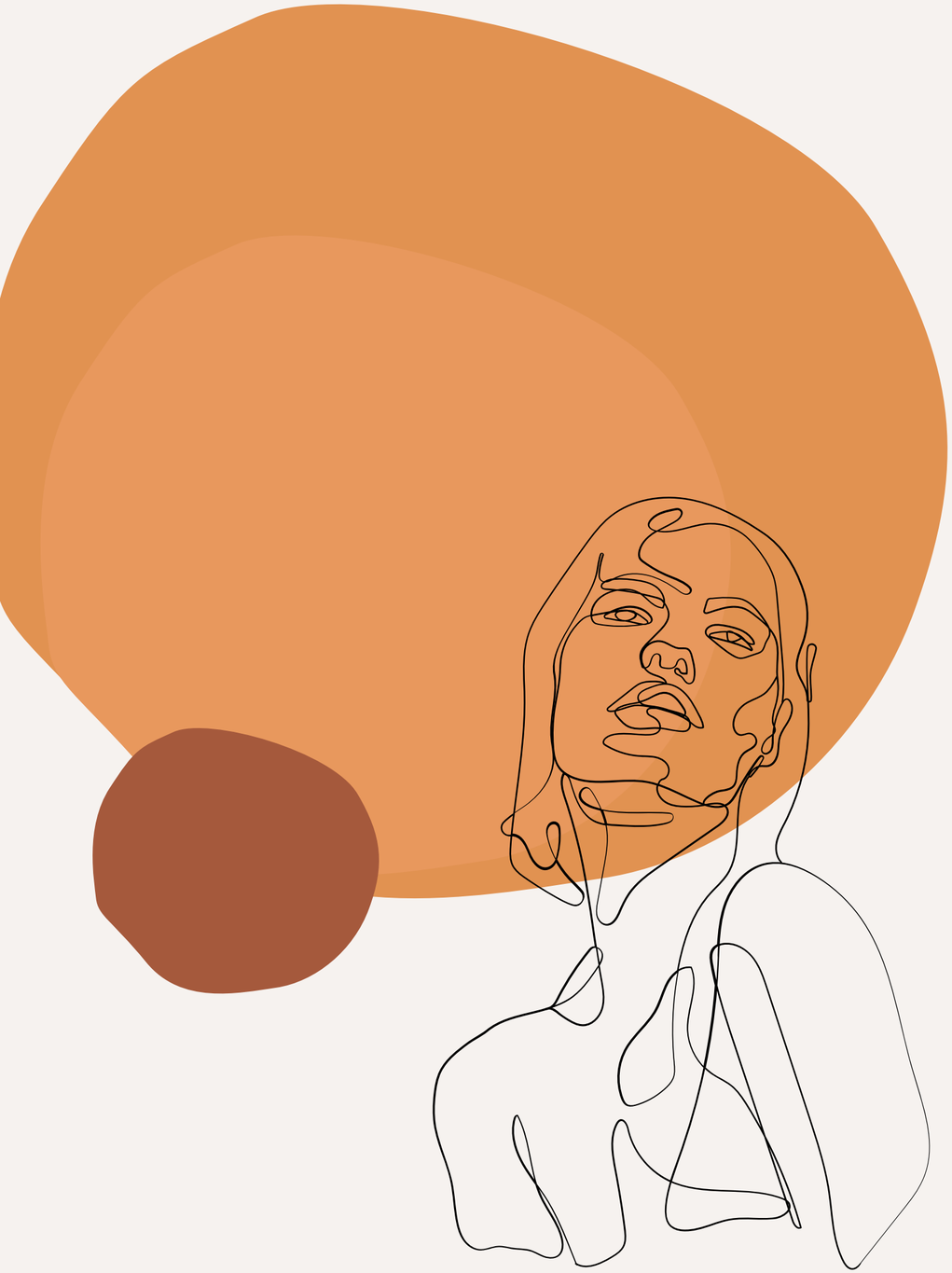
L'INVIDIA NELLA MODA

Che cos'è l'invidia?

L'invidia è un'emozione complessa e molto dolorosa, definita come un sentimento di astio, rancore o frustrazione provato verso qualcuno che possiede delle qualità, dei successi o dei beni desiderati.
Essa è accompagnata dal desiderio di privare una determinata persona di tali vantaggi.
Deriva dal latino in-videre "guardare contro", indicando un'ostilità nascosta e un confronto svalutante verso l'altro.



Cosa si cela dietro l'invidia?

Dietro l'invidia si celano principalmente una profonda bassa autostima, l'insicurezza e un grande senso di inferiorità o di inadeguatezza.
Essa spesso è legata a una scarsa fiducia nelle proprie capacità, portando a confrontarsi costantemente con gli altri e a sentirsi "nell'abisso" rispetto al loro presunto "trono".

L'invidia nella moda

L'invidia nella moda è un'emozione complessa che oscilla tra rivalità professionale, desiderio di status e insicurezza personale. Spesso genera dinamiche tossiche, come la corsa frenetica all'ultimo trend o la necessità di svilire i successi altrui.

L'invidia nell'ambito della moda antica

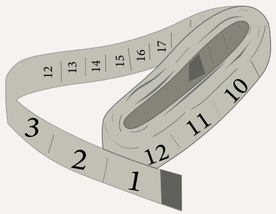
L'invidia nella moda dell'antichità, in particolare nell'antica Grecia e nell'antica Roma, non era solo un sentimento personale, ma una forza sociale e culturale potente che regolava l'abbigliamento, lo status sociale e le interazioni quotidiane. In una società fortemente gerarchica, l'abito serviva a definire l'identità e il rango, rendendo l'abbigliamento un terreno fertile per l'invidia e la competizione.

ALCUNI ESEMPI DI INVIDIA NEL CAMPO DELLA MODA...

d.repubblica.it

Coco Chanel vs Elsa Schiaparelli

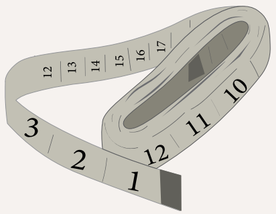
Acerrime nemiche, le due designer si detestavano intensamente.
Coco Chanel non chiamava mai Schiaparelli per nome ma si riferiva a lei come “l’artista italiana che crea vestiti”.
Entrambe hanno cambiato per sempre il corso dello stile, ma la loro visione della moda era opposta. Chanel aveva un grande senso pratico, per lei gli abiti dovevano liberare le donne, essere belli ma anche comodi per poterle seguire in tutte le attività quotidiane. Per Schiaparelli invece, la moda era sfoggio, irriverenza ed estro. Le sue creazioni erano influenzate dall’arte dadaista e surrealista, erano stravaganti e ingombranti.



www.hola.com

Coco Chanel vs Christian Dior

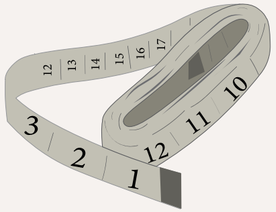
Altra inimicizia famosa riguarda Coco Chanel e Christian Dior.
I due designer, diversissimi nel loro concetto di eleganza, la pensavano diversamente anche politicamente. Coco Chanel durante la Seconda Guerra Mondiale era vicina ai funzionari nazisti, mentre Christian Dior ha partecipato alla resistenza nella Parigi occupata dai soldati tedeschi.
Le loro differenze si esprimevano anche a colpi di matita. Le creazioni di Chanel erano minimal e innovative, quelle di Dior invece iper femminili e poco pratiche. Coco Chanel ha accusato apertamente Christian Dior di sessismo, commentando: "Guarda quanto sono ridicole queste donne, che indossano abiti di un uomo che non conosce le donne, non ne ha mai avuta una e sogna di esserlo".



www.elle.fr

Lagerfeld Vs Yves Saint Laurent

La rivalità tra i due grandi stilisti iniziò nel 1954 durante un concorso di moda. I due erano concorrenti, in giuria i couturier più autorevoli di quegli anni, Hubert de Givenchy e Pierre Balmain. Lagerfeld, che all'epoca aveva 21 anni, vinse il primo posto nella categoria cappotti. Il diciottenne Yves Saint Laurent vinse il primo premio per la categoria abiti da sera.
Negli anni, i due si trovarono spesso insieme, divennero quasi amici, ma non si risparmiarono frecciate. La situazione peggiorò negli anni '70 quando Saint Laurent ebbe una relazione con l'amante di Lagerfeld, Jacques de Bascher.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Tucciarelli Silvia 4AU